



Città metropolitana
di Venezia

Stazione Unica Appaltante (S.U.A.)
pec: contratti.cittametropolitana.ve@pecveneto.it
Via Forte Marghera n. 191 - 30173 Venezia-Mestre VE

S.U.A. per conto del Comune di San Donà di Piave

LETTERA DI INVITO

Spett.le
OPERATORE ECONOMICO
Sede

A MEZZO PEC

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO – STRALCIO CORSO SILVIO TRENTIN. CIG: 84390360D1.

In esecuzione della determinazione a contrarre n. 722 del 18/09/2020 del Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione Opere Pubbliche del Comune di San Donà di Piave, codesto operatore economico è invitato a presentare un’offerta per l’affidamento dell’appalto relativo ai lavori denominati “riqualificazione urbana del centro del capoluogo – Corso Silvio Trentin”.

I soggetti da invitare sono stati individuati dal Comune di San Donà di Piave tramite sorteggio pubblico tra tutti gli operatori in possesso della qualificazione nella categoria OG3 presenti nell’elenco della Città metropolitana di Venezia, come indicato nel verbale di sorteggio pubblico di data 18/09/2020 del Comune di San Donà di Piave agli atti dell’ufficio.

L’individuazione del contraente avviene, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120, mediante procedura negoziata senza bando, di cui all’art. 63 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (in seguito codice dei contratti), con applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZI

Denominazione: S.U.A. Città metropolitana di Venezia	Servizio responsabile: Area gare e contratti
Indirizzo: Via Forte Marghera, 191	CAP: 30173
Città: Venezia-Mestre (VE)	Stato: Italia
Telefono: 041 250-1027 /1944	Fax: 041 2501043
Posta elettronica: stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.cittametropolitana.ve.it/SUA-bandi/sua-

Informazioni sulla procedura: ogni richiesta di chiarimento relativa alla presente procedura di gara dovrà essere formulata esclusivamente tramite e-mail, all'indirizzo stazioneappaltante@cittametropolitana.ve.it e pervenire entro e non oltre il termine delle **ore 12.00 del giorno 01/10/2020**. Non verrà data risposta a richieste pervenute oltre il detto termine.

Indirizzo al quale inviare le offerte: Ufficio protocollo della Città metropolitana di Venezia – Via Forte Marghera, n. 191 – 30173 Venezia-Mestre (VE) (piano 0). Orari di apertura:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal Lunedì al Venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di Martedì e Giovedì.

Sabato gli uffici sono chiusi.

Si raccomanda, in considerazione della fase di emergenza epidemiologica da covid-19, di consultare il sito della Città metropolitana di Venezia per verificare le modalità di accesso all'Ufficio protocollo.

I.2) COMUNICAZIONE

Gli elaborati progettuali e gli allegati alla presente lettera d'invito sono scaricabili accedendo al seguente link:

http://www.cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2020/Sandona_riqualificazione_corsotrentin

Pubblicazione quesiti e comunicazioni: tutte comunicazioni relative alla presente procedura di gara e gli eventuali quesiti che verranno posti dai concorrenti in tempo utile unitamente alle risposte fornite dalla Città metropolitana, saranno resi disponibili sul sito web www.cittametropolitana.venezias.it, nell'apposita sezione "Bandi SUA" raggiungibile direttamente dalla home page.

Si precisa che i concorrenti, partecipando alla gara, accettano che tali pubblicazioni abbiano valore di comunicazione a tutti gli effetti di legge, impegnandosi a consultare periodicamente il predetto sito.

Eventuali rettifiche agli atti di gara verranno pubblicate secondo le modalità di legge.

Tutte le comunicazioni, comprese quelle di cui all'art. 76 comma 5 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verranno trasmesse via PEC all'indirizzo indicato dal concorrente nella domanda di partecipazione alla presente procedura di gara.

SEZIONE II: OGGETTO

II.1) ENTITA' DELL'APPALTO

II.1.2) CPV: 45233262-3 Lavori di costruzione di isole pedonali.

II.1.3) Tipo di appalto: appalto di lavori dato a corpo.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto: esecuzione dei lavori di riqualificazione urbana del centro del capoluogo – stralcio Corso Silvio Trentin.

II.1.5) Valore totale stimato dell'appalto

Importo complessivo dell'appalto (IVA esclusa): euro 945.000,00 per lavori a corpo;

Importo dei lavori soggetti a ribasso: euro 885.000,00;

Importo dei lavori in economia non soggetti a ribasso: euro 20.000,00;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: 40.000,00.

Per determinare l'importo a base di gara, il Comune di San Donà di Piave ha individuato costi della manodopera pari ad euro 244.319,23 come specificati nell'elaborato di progetto "E.IM "Quadro di incidenza della manodopera".

II.1.6) Qualificazione dei lavori:

Categoria dei lavori D.P.R. 207/2010	Qualificazione obbligatoria (sì/no)	Importo lavori compresi gli oneri per la sicurezza e i lavori in economia	Classifica	Prevalente	% su importo totale
OG3	sì	euro 945.000,00	III	Prevalente e subappaltabile nella misura massima del 40% dell'importo del contratto	100

II.1.7) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto non è suddiviso in lotti.

II.2) DESCRIZIONE

II.2.1) Luogo di esecuzione dei lavori: centro storico del comune di San Donà di Piave, corso Silvio Trentin.

II.2.2) Descrizione dell'appalto: l'appalto ha ad oggetto l'esecuzione di tutte le opere, provviste e forniture necessarie per i lavori di riqualificazione urbana del centro storico di San Donà di Piave, corso Silvio Trentin. Per l'esatta descrizione delle lavorazioni oggetto dell'intervento si rinvia al Capitolato Speciale d'Appalto e agli elaborati progettuali scaricabili al link indicato al precedente punto I.2).

CUP: E77H17002290004.

II.2.3) Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9-bis del Codice dei contratti, determinato mediante offerta a prezzi unitari con l'applicazione del meccanismo dell'esclusione automatica di cui all'articolo 97 comma 8 delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia, individuata ai sensi dell'articolo 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti. L'esclusione automatica opera anche qualora il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque (art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n. 76, convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120).

La Stazione Appaltante può in ogni caso valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

II.2.4) Durata del contratto d'appalto: il tempo utile per ultimare tutti i lavori in appalto è fissato in 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna; si rinvia all'art. 14 del Capitolato Speciale d'Appalto.

II.2.5) Informazioni sulle varianti: si rinvia al capo 7 del Capitolato Speciale d'Appalto.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Situazione personale degli operatori

Situazione giuridica – prove richieste

Per l'ammissione alla gara i concorrenti non devono trovarsi nelle condizioni preclusive e devono essere in possesso dei requisiti generali di ammissione previsti dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.; dette condizioni e requisiti sono specificate nel disciplinare di gara e devono essere dimostrate con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare stesso.

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

III.1.3) Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 207/2010 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione, ai sensi dell'articolo 92 del medesimo decreto, nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere.

N.B. 1

Il concorrente può partecipare alla presente gara ancorché nelle more della effettuazione della verifica triennale da parte della società di attestazione e, qualora sia scaduto il triennio di validità, purché la verifica sia stata richiesta in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso, il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche soltanto la domanda, proposta entro la data di scadenza, con la quale ha chiesto di effettuare la verifica triennale (Cfr. Cons. Stato, Ad. Plenaria, 18/07/012, n. 27).

N.B. 2

Per il rinnovo quinquennale si applica l'articolo 76 del D.P.R. 207/2010.

Il concorrente può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante anche la domanda di rinnovo che deve essere stata tassativamente presentata "almeno 90 giorni prima della scadenza del termine" (*ex multis*, Cons. Stato, Ad. plen. 30 gennaio 2014, n. 16; Cons. Stato, Ad. plen. 18 luglio 2012, n. 27), ricorda come "*al fine della verifica della continuità del possesso dei requisiti speciali di partecipazione di cui all'attestazione SOA, è sufficiente che l'impresa abbia presentato istanza di rinnovo nel termine normativamente previsto, ovvero 90 giorni precedenti la scadenza del termine di validità dell'attestazione, ai sensi dell'art. 76, comma 5, D.P.R. n. 207/2010*".

III.2) CONDIZIONI RELATIVE AL CONTRATTO D'APPALTO

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto di appalto

Ai sensi dell'art. 1 comma 4 del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120, non è richiesta da parte del concorrente la garanzia fidejussoria provvisoria.

Il contratto sarà stipulato con il Comune di San Donà di Piave; all'atto della sottoscrizione del contratto, l'aggiudicatario dovrà prestare la garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.lgs. 50/2016 secondo le modalità ivi indicate, la polizza assicurativa prevista dall'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e l'ulteriore documentazione richiesta dall'Ente Appaltante.

Pagamenti: si rinvia al capo 5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Il contratto d'appalto è stipulato a corpo.

L'opera è finanziata con fondi di bilancio del Comune di San Donà di Piave.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) DESCRIZIONE

IV.1.1) Tipo di procedura: negoziata, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lett. b) del D.L. 16/07/2020 n. 76 convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120.

IV.2) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.2.1) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione: l'offerta deve essere redatta secondo le modalità ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara e deve essere inviata con le modalità indicate nel disciplinare stesso.

Il termine per il ricevimento delle offerte è fissato il giorno 09/10/2020 alle ore 12.00 pena l'esclusione.

Rimane inteso che regolarità e tempestività del recapito sono ad esclusivo rischio del mittente.

IV.2.2) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta fino a 180 giorni dalla data di presentazione della stessa; nel caso in cui,

durante l'espletamento della gara vengano riaperti e/o prorogati i termini di presentazione delle offerte, i concorrenti dovranno provvedere ad adeguare il periodo di validità del documento di garanzia al nuovo termine di presentazione delle offerte, salvo diversa ed espressa comunicazione da parte della Città metropolitana;

IV.2.3) Modalità di apertura delle offerte: La gara sarà esperita in seduta pubblica presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, **il giorno 12/10/2020 alle ore 9.00.**

Stante l'attuale situazione di emergenza epidemiologica per COVID 19, si comunica che la seduta pubblica di gara si svolgerà a distanza attraverso la piattaforma *Microsoft Teams* accedendo al seguente link preferibilmente utilizzando il browser chrome:

[Partecipa alla riunione](#)

Il sistema è fruibile da un qualsiasi dispositivo (da PC, da PC portatile, da telefonino Android o Apple, ed anche da tablet...) che abbia altoparlanti e microfono operativi, la webcam è opzionale.

L'eventuale seconda seduta pubblica, si terrà presso la sede della Città metropolitana di Venezia in Venezia-Mestre, Via Forte Marghera n. 191, nel giorno e ora che saranno pubblicati nel sito web della Città metropolitana di Venezia www.cittametropolitana.venezia.it nella sezione "Bandi SUA"; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

1. Il progetto è stato validato con verbale di data 07/08/2020.
2. L'appalto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto, dal D.Lgs. 50/2016 nonché da quanto tutt'ora in vigore del D.M.LL.PP. 19 aprile 2000, n.145 e dal D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per quanto in vigore e dal D.M n. 49/2018.
3. Non è previsto il sopralluogo obbligatorio.
4. Il Responsabile del procedimento è l'ing. Baldovino Montebovi del Comune di San Donà di Piave.
5. E' esclusa la competenza arbitrale.
6. Anticipazione del prezzo: si rinvia all'art. 35 comma 18 del Codice dei contratti e all'art. 32 del Capitolato Speciale d'Appalto.
7. I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati RGPD UE 2016/679, esclusivamente nell'ambito della presente procedura di gara.
8. Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e al "Patto di integrità", entrambi approvati dal comune di San Donà di Piave con propria deliberazione di Giunta Comunale n. 252 del 05/11/2019.

DISCIPLINARE DI GARA

A. MODALITA' DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITA' DELLE OFFERTE

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire al **protocollo della Città metropolitana di Venezia**, via Forte Marghera n. 191, 30173 Mestre (VE) - piano 0, alternativamente:

- a mezzo raccomandata del servizio postale;
- mediante agenzia di recapito autorizzata;
- consegna a mano;

entro il termine perentorio delle **ore 12.00 del giorno 09/10/2020**.

L'orario di ricezione è il seguente:

- dalle ore 09.00 alle ore 13.00 dal Lunedì al Venerdì;
- dalle ore 15.00 alle 17.15 nei soli giorni di Martedì e Giovedì.

Sabato gli uffici della Città metropolitana sono chiusi.

Il recapito del plico, entro il termine indicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

In considerazione della fase di emergenza epidemiologica da COVID-19, si raccomanda, di consultare il sito della Città metropolitana di Venezia per verificare le modalità di accesso all'Ufficio protocollo.

Si precisa, altresì, che i plichi pervenuti oltre il termine perentorio sopra indicato sono irricevibili.

Con le stesse modalità e formalità ed entro il termine suindicato, pena l'irricevibilità, dovranno pervenire le eventuali integrazioni ai plichi già presentati.

Non sono ammesse domande di partecipazione ed offerte trasmesse per telegramma, telefono, fax, posta elettronica, posta elettronica certificata (PEC).

Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [*denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni*] e riportare la dicitura:

“SUA PER CONTO DEL COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE. PROCEDURA NEGOZIATA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO DEL CAPOLUOGO – STRALCIO CORSO SILVIO TRENIN. CIG 84390360D1. NON APRIRE”.

Il plico deve contenere al suo interno due buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente “A – Documentazione amministrativa” e “B – Offerta economica”.

Nella busta “A – Documentazione amministrativa” devono essere contenuti i seguenti documenti:
--

1) **domanda di partecipazione** alla gara con contestuale dichiarazione sostitutiva (**ALLEGATO 1**) ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale il concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità:

1. dichiara l'inesistenza delle situazioni indicate al comma 1 dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

e inoltre dichiara

ai fini di cui all'art. 80, comma 1* del D.Lgs. 50/2016 :

di non aver riportato condanne penali;

di aver riportato le seguenti condanne penali con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale : _____

*(N.B.: il sottoscrittore non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero le condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima, ovvero nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta

ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale).

2. (art. 80, comma 2 del D.Lgs. 50/2016) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione, o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. dichiara:

3.1 (art. 80, comma 4 del D.Lgs. 50/2016) (barrare la casella che interessa):

- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto:
 - agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;
 - o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito l'operatore economico;

oppure

- di avere ottemperato ai propri obblighi pagando o impegnandosi a pagare in modo vincolante le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, come risulta dalla ricevuta di pagamento eseguito o dall'impegno sottoscritto prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande (allegare copia della documentazione)

3.2 l'inesistenza delle situazioni indicate all'articolo 80, comma 5, lettere a), b), c), c - bis), c - ter), c - quater), d), e), f), f-bis), f-ter), g), h) del D.Lgs. 50/2016 e s.m. e articolo 14 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;

N.B. In relazione alla lettera c), per non correre il rischio di omettere la dichiarazione della sussistenza di provvedimenti di condanna non definitivi per i reati di cui agli artt. 353, 353-bis, 354, 355 e 356 c.p. si consiglia di acquisire il certificato dei carichi pendenti;

4. che (art. 80, comma 5, lett.i) del D.Lgs. 50/2016):

è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68;

- Sì
- No
- Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999

Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione:

Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni (numero dipendenti e/o altro)

5. art. 80, comma 5, lett. l) del D.Lgs. 50/2016 (barrare la casella che interessa):

- di non trovarsi nella condizione di esclusione prevista dall'art. 80, comma 5, lett. l), del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50.

(oppure)

- che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

6. che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. del 2001, n. 165 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non aver conferito incarichi ai soggetti di cui al citato art. 53 comma 16-ter [ex dipendenti di pubbliche amministrazioni che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle medesime pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa concorrente destinataria dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri] per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
7. di essere edotto degli obblighi derivanti dal "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" e dal "Patto di integrità" approvati entrambi con Deliberazione di Giunta Comunale di San Donà di Piave n. 252 del 05/11/2019 "Rinnovo adesione al Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei Contratti Pubblici, di lavori, servizi e forniture – Conferma applicazione Patto di Integrità" e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori i suddetti codici, pena la risoluzione del contratto;
8. di impegnarsi in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento adottato dal Comune di San Donà di Piave con deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 23/12/2013, pena la risoluzione del contratto;
9. che l'impresa è iscritta al registro delle imprese della C.C.I.A.A.;
10. che l'impresa si trova/non si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, con alcun soggetto partecipante alla presente procedura o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con un soggetto partecipante alla presente procedura;

N.B.: la situazione di controllo o la relazione deve comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale

11. di aver adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi di sicurezza previsti dal D.Lgs. 81/2008;
12. le posizioni previdenziali ed assicurative (I.N.P.S., I.N.A.I.L., Cassa Edile);
13. il numero di lavoratori impiegati nell'azienda;
14. il CCNL applicato ai lavoratori dipendenti;
15. che l'impresa è in possesso dell'attestazione, in corso di validità, rilasciata da SOA regolarmente autorizzata per la categoria e classifica necessaria per la partecipazione alla presente gara;
16. di avere esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
17. le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 del D.Lgs. 50/2016, intende eventualmente subappaltare;
18. *(solo per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs.50/2016)* che il consorzio concorre alla presente gara in proprio ovvero indica per quali consorziati;

N.B.: in relazione ai motivi di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dovranno essere dichiarati tutti gli eventuali provvedimenti esecutivi di natura civile, penale o amministrativa irrogati nei confronti dell'impresa concorrente e nei confronti dei soggetti di cui al comma 3 del citato art. 80 dell'impresa concorrente, in modo da consentire alla stazione ogni prudente apprezzamento in merito alla sussistenza di un ipotesi di "grave illecito professionale" ai sensi dell'art. 80, c. 5, D.Lgs. 50/2016 (si invita

alla lettura della Linea Guida Anac n. 6 sull'argomento aggiornata al D.Lgs. 56/2017 approvata con deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 1008 dell'11.10.2017).

Si devono ritenere compresi nell'ambito dell'obbligo dichiarativo tutti gli eventi che, benché oggetto di contestazione ed ancora *sub iudice*, abbiano dato corso ad azioni di risoluzione contrattuale ovvero ad azioni risarcitorie ad iniziativa del committente pubblico, in ragione della commissione di gravi errori nell'esecuzione dell'attività professionale.

2) **Dichiarazione sostitutiva**, sulla base dell'**ALLEGATO 2**, circa l'inesistenza delle situazioni indicate all'art. 80, commi 1 e 2 del D. Lgs. 50/2016 resa dai seguenti soggetti:

- titolare, direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- tutti i soci, direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- soci accomandatari, direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, institori e procuratori generali, membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, direttore tecnico o il socio unico persona fisica, **ovvero il socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro**, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;
- soggetti cessati nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito.

N.B. 1

L'espressione "socio di maggioranza" di cui all'art. 80, comma 3 del D.Lgs. 50/2016 si intende riferita, oltre che al socio titolare di più del 50% del capitale sociale, anche ai due soci titolari ciascuno del 50% del capitale o, se i soci sono tre, al socio titolare del 50%.

N.B. 2

Qualora i soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 80 del Codice non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la dichiarazione è rilasciata e compilando gli appositi spazi. Detta dichiarazione può essere resa utilizzando l'apposito ALLEGATO 2.

N.B. 3

L'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata.

N.B. 4

Relativamente alla situazione penale, si consiglia di consultare presso il competente Ufficio del Casellario Giudiziale una "visura" (art.33 D.P.R. 14.11.2002, n. 313) in luogo del certificato del casellario giudiziale, perché in quest'ultimo documento non compaiono tutte le condanne subite, quando è rilasciato a favore di soggetti privati (art.689 c.p.p. e art. 24 D.P.R. 313/2002).

3) **Dichiarazione sostitutiva** di atto notorio del Legale Rappresentante dalla quale risulti che nell'anno antecedente la data della lettera di invito non sono cessati dalla carica i soggetti elencati al precedente punto 2 (**ALLEGATO 3**);

N.B. : nel caso in cui nell'anno antecedente la data di invio della presente lettera di invito sia avvenuta una cessione di azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria, la dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui al presente punto deve essere prodotta da parte del legale rappresentante della società cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione con riferimento agli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori, di direzione e di controllo e dei direttori tecnici, se previsti, che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse, ovvero che sono cessati dalla relativa carica.

4) (nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettera b) e c) del D.Lgs. 50/2016)

Il/I soggetto/i esecutore/i indicato/i in sede di domanda di partecipazione alla procedura di gara, deve/devono presentare:

4.1) la **dichiarazione sostitutiva**, ai sensi del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **ALLEGATO 1BIS**, a firma del titolare/legale rappresentante/procuratore unitamente alla fotocopia del documento di identità del sottoscrittore (e della procura nel caso il sottoscrittore sia un procuratore);

4.2) **dichiarazione** di cui al precedente **punto 2) (ALLEGATO 2)**;

4.3) **dichiarazione** di cui al precedente **punto 3) (ALLEGATO 3)**.

5) **Attestazione di qualificazione** in originale, o fotocopia dichiarata conforme all'originale, sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 207/2010 regolarmente autorizzata, in corso di validità alla data della prima seduta di gara (fermo restando l'obbligo di garantire nelle fasi successive la continuità del possesso della attestazione), che documenti il possesso della qualificazione nella categoria e classifica adeguata ai lavori da assumere ai sensi dell'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

6) Stampa del codice **PASSOE generato** con successo dal sistema AVCPASS (ATTENZIONE: il PASSOE dovrà risultare "generato" e non "in lavorazione" – si rinvia al paragrafo C.)

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva di cui al punto 1) deve essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione e la contestuale dichiarazione sostitutiva può essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi del D.P.R. 445/2000, resa in carta libera.

La domanda e le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 devono essere redatte in conformità ai modelli allegati al presente disciplinare.

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5) e 6) devono contenere quanto in essi previsto.

SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e della domanda, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Ai fini della sanatoria la SUA assegna al concorrente un termine di giorni 7 (sette) perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la SUA può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio di giorni 3 (tre) a pena di esclusione.

ATTENZIONE: in caso di inutile decorso del termine, la SUA procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83 comma 9 del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuto, a pena di esclusione:

- 1) **Lista delle lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'opera o dei lavori** compilata in ogni sua parte, scaricabile dal seguente link:

http://www.cittametropolitana.ve.it/BandiSUA/2020/Sandona_riqualificazione_corsotrentin

SI PRECISA CHE:

- a) la lista è composta da sette colonne nelle quali sono riportati i seguenti dati:
- 1) nella prima il riferimento all'elenco delle lavorazioni contenuto nell'elaborato E.CME "Computo Metrico Estimativo";
 - 2) nella seconda la descrizione completa delle varie lavorazioni e forniture previste;
 - 3) nella terza le unità di misura della lavorazione o fornitura;
 - 4) nella quarta la quantità di progetto per ogni voce;
 - 5) nella quinta i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza e dei lavori in economia non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni lavorazione e fornitura, espressi in cifre;
 - 6) nella sesta i prezzi unitari, al netto dei costi della sicurezza e dei lavori in economia non soggetti a ribasso, che il concorrente offre per ogni lavorazione e fornitura, espressi in lettere;
 - 7) nella settima i prodotti dei quantitativi indicati nella quarta per i prezzi unitari indicati nella quinta, espressi in cifre;
- b) non è prescritta la compilazione di eventuali totali parziali e dei riporti;
- c) la lista deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da suo procuratore in tutte le pagine (ossia, in ciascuna "facciata") e non può presentare correzioni (neppure se effettuate mediante l'uso di correttori) sui prezzi unitari scritti in cifre e/o sui prezzi unitari scritti in lettere e/o sui prodotti, che non siano espressamente confermate e sottoscritte dal firmatario; in caso di errori nella redazione della lista, si consiglia di ristampare il modello e di compilarlo nuovamente;

- 2) **dichiarazione di offerta**, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore, redatta preferibilmente utilizzando l'**ALLEGATO 4** al presente disciplinare nella quale dovranno essere indicati:

- il **prezzo complessivo** (rappresentato dalla somma dei prodotti riportati nell'ultima colonna della lista) inferiore al prezzo posto a base di gara **al netto degli oneri per la sicurezza e dei lavori in economia**, espresso in cifre ed in lettere, e il conseguente ribasso percentuale anch'esso espresso in cifre ed in lettere con non più di tre cifre decimali (gli eventuali ribassi espressi con più di tre cifre decimali saranno arrotondati alla terza cifra decimale e l'arrotondamento sarà effettuato all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque: ad esempio un ipotetico ribasso del 2,3895% sarà arrotondato a 2,390%);
- l'importo dei **costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro** di cui all'articolo 95, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, espresso in cifre ed in lettere;
- l'importo dei **costi della manodopera** di cui all'articolo 95 comma 10 del D.Lgs. 50/2016, espresso in cifre ed in lettere.
- la **dichiarazione di presa d'atto** che l'indicazione delle voci e delle quantità nella lista non ha effetto sull'importo complessivo dell'offerta che, sebbene determinato attraverso l'applicazione dei prezzi unitari offerti alle quantità delle varie lavorazioni, resta fisso e invariabile.

SI PRECISA CHE:

- a) la percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara soggetto a ribasso è calcolata mediante la seguente formula:

$$R = [(Pg - Po) \times 100 : Pg]$$

dove:

R = % di ribasso

Pg = importo a base di gara al netto degli oneri per la sicurezza

Po = prezzo complessivo offerto dal concorrente al netto degli oneri per la sicurezza

- b) l'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere;

- c) non saranno ammesse e verranno pertanto escluse le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

B. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Il seggio di gara, il giorno fissato al punto **IV.2.3)** della lettera di invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate:

- verifica l'ammissibilità delle offerte presentate;
- procede per i concorrenti ammessi, all'apertura del plico "offerta economica";
- individua l'offerta migliore sulla base del criterio del "minor prezzo" determinato mediante offerta a prezzi unitari; ai sensi dell'articolo 97 comma 8 del Codice dei contratti, procede all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'articolo 97 commi 2, 2-bis e 2-ter del Codice dei contratti; l'esclusione automatica opera anche qualora il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a cinque (art. 1 comma 3 del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito con modificazioni nella L. 11/09/2020 n. 120), ferma restando la necessità di valutazione della congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dall'art. 97 del Codice dei contratti.
- propone l'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 95 comma 10 del Codice, la stazione appaltante, relativamente ai costi della manodopera indicati nell'offerta economica, prima dell'aggiudicazione procede alla verifica del rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lettera d) del medesimo Codice, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta.

C. REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

In adempimento a quanto previsto dall'articolo 216 comma 13 del D.Lgs. 50/2016 nonché dalla Deliberazione dell'AVCP – ora A.N.A.C. - n. 111 del 20 dicembre 2012 e del Comunicato del Presidente dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici – ora A.N.A.C - del 30.10.2013 e della Deliberazione n. 157 del 17.02.2016, **tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema AVCPASS** accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS Operatore economico: <http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi/ServiziOnline/AVCpass>), secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione ed autenticazione al sistema AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema genera un codice "PASSOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

La mancata produzione del **PASSOE** non costituisce motivo di esclusione dalla gara. Si fa tuttavia presente che, dovendo la stazione appaltante ricorrere al sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti, ai concorrenti privi di PASSOE verrà richiesto di procedere entro un termine congruo alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

Si precisa, tuttavia, che in caso di malfunzionamento del sistema Avcpass tale da compromettere e allungare, oltre i termini di legge, la conclusione del procedimento di scelta del contraente, la Città metropolitana procederà autonomamente alle verifiche dei requisiti di capacità giuridica generale ex articolo 80 del nuovo Codice.

D. ALTRE INFORMAZIONI

1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
2. l'aggiudicatario dovrà prestare la cauzione definitiva, nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D. Lgs. 50/2016 a favore del Comune di San Donà di Piave;

3. l'aggiudicatario è altresì obbligato a stipulare, ai sensi dell'art. 103 comma 7 del D. Lgs. 50/2016, una polizza di assicurazione di tipo "C.A.R." nei termini indicati all'art. 37 del capitolato speciale d'appalto;
4. la SUA, d'intesa con il Comune, si riserva il diritto di non aggiudicare la gara qualora le offerte venissero considerate non conformi al principio di congruità, non confacenti alle esigenze di bilancio del Comune e/o per sopravvenute ragioni di carattere pubblico. Nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, la SUA, d'intesa con il Comune, motivatamente può sospendere, rinviare o annullare il procedimento di aggiudicazione senza che le imprese concorrenti possano vantare alcuna pretesa al riguardo;
5. ai sensi del Decreto del 02/12/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. (17A00485) (GU Serie Generale n. 20 del 25/01/2017) l'aggiudicatario dovrà rimborsare al comune di San Donà di Piave, entro 60 giorni dall'aggiudicazione, le spese sostenute per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nei quotidiani dell'esito di gara, che presuntivamente ammontano ad euro 1.000,00;
6. il contratto verrà sottoscritto con il Comune di San Donà di Piave e verrà stipulato ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in forma di scrittura privata giusto schema di contratto allegato agli atti progettuali. L'aggiudicatario assume a proprio carico, come previsto dall'articolo 8 del capitolato generale approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari.

IL DIRIGENTE

dott. Stefano Pozzer

(documento firmato digitalmente)